



Italcementi
Italcementi Group



Relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006



Indice

Relazione trimestrale

Osservazioni sull'andamento gestionale	
Fatti significativi del periodo	6
Osservazioni sull'andamento gestionale	7
Andamento della gestione per area geografica	10
Indebitamento finanziario netto	14
Rapporti con parti correlate	15
Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16
Prospetti contabili	17
Note di commento ai prospetti contabili	21



Relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006



Le foto rappresentano le cementerie del Gruppo in Bulgaria: Devnya Cement e Vulkan.

5 maggio 2006

Italcementi S.p.A.

Via G. Camozzi, 124 - 24121 Bergamo - Italia

Capitale Sociale € 282.548.942

Registro delle Imprese di Bergamo

Società soggetta all'attività di direzione

e coordinamento da parte di Italmobiliare S.p.A.

Organi sociali

Antonio Catani		Presidente onorario
Consiglio di amministrazione (Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2006)		
Giampiero Pesenti	1	Presidente
Giovanni Giavazzi		Vicepresidente
Pierfranco Barabani	1	Vicepresidente operativo
Carlo Pesenti	1	Consigliere delegato
Alberto Bombassei	4	
Alberto Clò	3-4	
Federico Falck	3-4	
Danilo Gambirasi		
Bruno Isabella		
Karl Janjóri	2-4	
Italo Lucchini	2	
Sebastiano Mazzoleni		
Yves René Nanot	1	
Massimo Pellegrini	4	
Marco Piccinini		
Ettore Rossi	3-4-5	
Attilio Rota	1-3-4	
Emilio Zanetti	2-4	
Paolo Santinoli	6	Segretario
Collegio sindacale (Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2008)		
Sindaci effettivi		
Maria Martellini		Presidente
Claudio De Re		
Claudio Cavalli		
Sindaci supplenti		
Eugenio Mercorio		
Dino Fumagalli	5	
Pietro Curcio		
Rodolfo Danielli		Direttore generale
Reconta Ernst & Young S.p.A.		Società di revisione

- 1 Membro del Comitato esecutivo
2 Membro del Comitato per la remunerazione
3 Membro del Comitato per il controllo interno
4 Consigliere indipendente
5 Membro dell'Organismo di vigilanza
6 Segretario del Comitato esecutivo



Osservazioni sull'andamento gestionale



In base a quanto previsto dall'articolo 82 del regolamento emittenti, definito dalla delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005, la presente relazione trimestrale al 31 marzo 2006 è redatta secondo i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) ed è presentata secondo i criteri indicati nell'allegato 3D del regolamento di cui alla delibera CONSOB 14 maggio 1999, n° 11971 e successive modifiche.

Si ricorda che Italcementi S.p.A. aveva aderito all'opzione di applicare fin dalla relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2005 i criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS). Non sono intervenute modifiche rispetto ai principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 31.12.2005.

Come già segnalato nelle precedenti relazioni infra-annuali, l'attività del Gruppo è caratterizzata da fenomeni di stagionalità, con un andamento nei primi mesi dell'anno particolarmente sensibile alla situazione meteorologica e influenzato dalla concentrazione degli interventi manutentivi degli impianti nella stagione invernale. I risultati nel primo trimestre dell'esercizio sono quindi scarsamente rappresentativi di una tendenza per l'intero esercizio.

Le **modifiche dell'area di consolidamento** sono rappresentate nelle Note di commento. La variazione più rilevante rispetto al 31 marzo 2005 riguarda le **attività in Egitto**: le società che compongono il **gruppo Suez Cement Company** e **Asec Cement Company** sono state consolidate integralmente rispettivamente dal 1° aprile e dal 1° agosto 2005.

(milioni di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazione %	Esercizio 2005
Ricavi	1.290,2	990,2	30,3	4.999,6
Margine operativo lordo corrente	265,7	155,6	70,8	1.152,7
<i>% sui ricavi</i>	<i>20,6</i>	<i>15,7</i>		<i>23,1</i>
Altri oneri e proventi	3,1	10,9	(71,9)	16,1
Margine operativo lordo	268,7	166,5	61,4	1.136,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>20,8</i>	<i>16,8</i>		<i>22,7</i>
Ammortamenti	(101,1)	(76,3)	32,5	(370,8)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	(0,1)	n.s.	(2,3)
Risultato operativo	167,6	90,1	86,1	765,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,0</i>	<i>9,1</i>		<i>15,3</i>
Proventi ed oneri finanziari	(27,5)	(17,1)	60,6	(48,9)
Risultato società valutate a patrimonio netto	(1,6)	3,9	n.s.	18,6
Risultato ante imposte	138,6	76,9	80,3	735,5
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,7</i>	<i>7,8</i>		<i>14,7</i>
Imposte	(50,7)	(25,7)	97,4	(195,0)
Utile	87,9	51,2	71,7	540,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,8</i>	<i>5,2</i>		<i>10,8</i>
Utile attribuibile al Gruppo	50,3	33,8	49,1	391,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,9</i>	<i>3,4</i>		<i>7,8</i>
Utile attribuibile a terzi	37,6	17,4	115,5	149,4
Dipendenti alla fine del periodo	21.912	17.390	26,0	21.854
		31 marzo 2006		31 dicembre 2005
Indebitamento finanziario netto		2.162,3		2.215,0

n.s.: non significativo

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	Fatti significativi del periodo	6
	Prospetti contabili	Osservazioni sull'andamento gestionale	7
	Note di commento ai prospetti contabili	Andamento della gestione per area geografica	10
		Indebitamento finanziario netto	14
		Rapporti con parti correlate	15
		Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16

L'economia mondiale ha continuato a mostrare condizioni di espansione ed anche l'Europa, in particolare la zona euro, ha presentato qualche segnale di maggiore vivacità che è atteso consolidarsi nei mesi a venire.

Nonostante i prezzi dei fattori di costo energetici e delle materie prime industriali siano rimasti in notevole tensione, la ricaduta inflazionistica degli incrementi di prezzo dei prodotti primari è stata sinora limitata. Questi sviluppi hanno anche contribuito a mantenere relativamente contenuto il rialzo dei tassi d'interesse nelle principali aree industrializzate.

Si sono per contro accentuati gli squilibri di parte commerciale e corrente che caratterizzano alcune aree e paesi, ad iniziare dagli Stati Uniti, e che rappresentano una potenziale minaccia sulla stabilità dei mercati finanziari e dei cambi.

Il settore delle costruzioni rappresenta tuttora uno dei principali beneficiari del clima di moderati tassi d'interesse sin qui prevalso. In questo quadro, il segmento trainante della sostenuta crescita registrata nei paesi industriali in cui opera il Gruppo è stato costituito dall'edilizia residenziale. Mentre emergono segnali che in alcuni mercati quest'ultima potrebbe perdere slancio, si stanno materializzando progressi nel segmento non residenziale e continua ad essere in genere solida l'attività nelle opere pubbliche.

Nei primi mesi del 2006, i ricavi e i risultati operativi del Gruppo hanno beneficiato del consolidamento delle attività in Egitto e di condizioni meteorologiche decisamente più favorevoli, rispetto allo scorso esercizio, in particolare in Nord America e nell'Unione Europea. In questa area si è anche potuto contare, rispetto al 1° trimestre 2005, su di un numero superiore di giorni lavorativi. Alla crescita generalizzata dell'attività si è anche accompagnata un'evoluzione favorevole dei prezzi di vendita nella gran parte dei Paesi. Tali fattori devono essere considerati nell'analisi dei risultati del trimestre in esame. Pur in presenza di una tendenza di fondo che, in base alle valutazioni oggi disponibili, resta comunque positiva non è infatti possibile proiettare per l'intero esercizio una dinamica analoga a quella del 1° trimestre.

Nel quadro di riferimento sopra descritto, il Gruppo ha conseguito un forte aumento, rispetto al 1° trimestre 2005, dei ricavi (+30,3%) e dei risultati di gestione: +70,8 e +86,1% il progresso rispettivamente del Mol corrente e del risultato operativo rispetto al 1° trimestre 2005. Il miglioramento del risultato operativo, seppure attenuato da maggiori oneri finanziari e fiscali, ha determinato una crescita significativa anche dell'utile di periodo, che ha raggiunto 87,9 milioni di euro, in progresso del 71,7% rispetto al 1° trimestre 2005.

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	Fatti significativi del periodo	6
	Prospetti contabili	Osservazioni sull'andamento gestionale	7
	Note di commento ai prospetti contabili	Andamento della gestione per area geografica	10
		Indebitamento finanziario netto	14
		Rapporti con parti correlate	15
		Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16

Fatti significativi del periodo

Dal 1° gennaio 2006 la Turchia non è più considerata, dai competenti organismi internazionali, un paese ad alta inflazione. Pertanto per le società turche del Gruppo non è stato più applicato il principio contabile internazionale IAS 29 (Informazioni contabili in economie iperinflazionate).

Nel 1° trimestre 2006, a seguito dell'esercizio di complessive 447.715 opzioni da parte dei beneficiari del "Piano di Stock Option", Italcementi S.p.A. ha ceduto un pari numero di azioni ordinarie proprie ad un prezzo medio unitario, definito in base ai prezzi di assegnazione nei diversi esercizi, di 9,2606 euro. Conseguentemente Italcementi S.p.A., alla data del 31 marzo 2006, deteneva n. 3.497.387 azioni ordinarie proprie, pari all'1,97%, del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie.

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	Fatti significativi del periodo	6
	Prospetti contabili	Osservazioni sull'andamento gestionale	7
	Note di commento ai prospetti contabili	Andamento della gestione per area geografica	10
		Indebitamento finanziario netto	14
		Rapporti con parti correlate	15
		Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16

Osservazioni sull'andamento gestionale

Vendite e consumi interni

	1° trimestre								
	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti * (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m ³)		
	2006	Variaz. % vs. 2005		2006	Variaz. % vs. 2005		2006	Variaz. % vs. 2005	
		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo
Unione europea	6,2	10,4	10,4	12,5	6,8	5,6	4,1	8,1	8,0
Nord America	1,4	17,4	17,4	n.s.	-	-	n.s.	-	-
Paesi emergenti del bacino Mediterraneo (x)	4,3	182,2	(0,9)	0,5	0,2	0,2	0,5	(9,8)	(9,8)
Asia	2,1	14,3	14,3	-	-	-	0,3	(7,4)	(7,4)
Trading	1,4	48,4	48,4	-	-	-	-	-	-
Eliminazioni	(1,2)	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
Totale	14,2	35,6	9,7	13,0	6,5	5,5	4,8	5,3	5,2

(x) Bulgaria, Turchia, Egitto, Marocco

* escluse le uscite in conto lavorazione

n.s.: non significativo

Nel 1° trimestre 2006, i volumi di vendita del Gruppo, grazie anche ad una meteorologia nettamente migliore di quella del 1° trimestre 2005, hanno registrato una forte crescita in tutti i settori di attività, con una dinamica particolarmente sostenuta nel settore cemento, dove la variazione rispetto al dato storico del 2005 riflette il già citato effetto prodotto dall'ampliamento dell'area di consolidamento (Egitto in particolare).

Nel settore **cemento e clinker**, i progressi più significativi sono venuti dall'attività di Trading, dai Paesi dell'Unione Europea e dal Nord America. Tassi di crescita sostenuti sono stati anche realizzati nei mercati nazionali dei Paesi emergenti del bacino Mediterraneo, in particolare in Egitto, Turchia e Bulgaria. L'Egitto, con 2,8 milioni di tonnellate di cemento e clinker, è al secondo posto, dopo l'Italia, nella contribuzione alle vendite del settore. La buona performance della zona asiatica è invece essenzialmente ascrivibile all'aumento delle esportazioni rispetto al 1° trimestre 2005, in particolare dalla Thailandia.

Nel settore **calcestruzzo**, il progresso è riferibile al buon andamento dei Paesi dell'Unione Europea, grazie soprattutto ai risultati dell'Italia e dell'area Francia-Belgio. Una flessione si è registrata nei paesi emergenti, peraltro in relazione a quantitativi di vendita modesti.

Nel settore degli **inerti**, ugualmente l'Unione Europea ha determinato l'incremento rispetto al 1° trimestre 2005, grazie alla positiva evoluzione della domanda in Spagna, Francia-Belgio e Italia.

Ricavi e risultati operativi

(sub-consolidati per area)

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1° trim. 2006	Var. % vs. 1° trim. 2005	1° trim. 2006	Var. % vs. 1° trim. 2005	1° trim. 2006	Var. % vs. 1° trim. 2005	1° trim. 2006	Var. % vs. 1° trim. 2005
Unione Europea	841,2	14,2	129,9	26,3	133,0	17,0	81,1	27,4
Nord America	136,1	48,0	22,7	116,1	22,4	113,8	10,5	n.s.
Paesi emergenti del bacino del Mediterraneo*	223,2	137,7	90,2	n.s.	90,6	n.s.	61,4	n.s.
Asia	76,0	26,8	20,1	34,7	20,0	33,3	13,0	48,4
Trading cemento	67,8	68,2	3,8	85,4	3,7	58,1	3,3	55,7
Altri ed eliminazioni per scambi tra aree	(54,1)	n.s.	(1,0)	n.s.	(1,0)	n.s.	(1,7)	n.s.
Totale	1.290,2	30,3	265,7	70,8	268,7	61,4	167,6	86,1

* nel 1° trimestre 2006 include le attività in Egitto
 n.s.: non significativo

All'aumento dei **ricavi**, pari a 299,9 milioni di euro (+30,3%) rispetto al 1° trimestre 2005, hanno contribuito:

- l'andamento dell'attività, a parità di perimetro e tassi di cambio, per il 17,6%;
- le variazioni intervenute nell'area di consolidamento per il 10,6%;
- l'effetto positivo delle variazioni dei tassi di cambio per il 2,1%;

A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, i ricavi hanno beneficiato di un generalizzato miglioramento dei volumi e dei prezzi di vendita con un progresso in tutti i paesi. In valore assoluto gli aumenti più rilevanti dei ricavi hanno interessato l'Italia, la Francia, il Nord America e l'attività di Trading.

Come anticipato, le variazioni di perimetro legate alla presa di controllo delle società in Egitto (gruppo Suez Cement e Asec Cement) hanno avuto un impatto sensibile generando ricavi, non presenti nel 1° trimestre 2005, pari a circa 118,5 milioni di euro.

Le variazioni positive dei tassi di cambio sono state determinate principalmente dall'apprezzamento del dollaro USA, affiancato da quello delle diverse valute nei confronti dell'euro.

Al forte incremento dei risultati di gestione, rispetto al 1° trimestre 2005, ha contribuito in modo sensibile, come già ricordato, il consolidamento delle attività egiziane apportatrici di elevati margini. Senza tale effetto la crescita del **marginale operativo lordo corrente** sarebbe stata del 33% (70,8% incluso Egitto), quella del **marginale operativo lordo** del 26% (61,4%) e, infine, quella del **risultato operativo** del 42% (86,1%). Pur escludendo l'apporto delle società egiziane, i risultati di gestione hanno comunque evidenziato un incremento molto positivo, sostenuto dai maggiori volumi di vendita e da una dinamica dei prezzi che ha più che compensato l'appesantimento dei costi operativi, in particolare energia elettrica, materie prime, personale e accantonamenti per oneri legati alla differenza tra diritti di emissione assegnati e emissioni effettive di CO₂. Come già detto, l'andamento del periodo è stato anche favorito da fattori specifici che hanno caratterizzato il trimestre (meteorologia favorevole, maggior numero di giorni lavorativi) rispetto ai primi mesi del 2005.

Tutti i paesi, con l'eccezione del Marocco che ha subito l'effetto di un anticipo degli interventi manutentivi, hanno contribuito alla crescita dei risultati di gestione; in valore assoluto i progressi più significativi sono stati ottenuti da Nord America, Francia e Italia.

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	Fatti significativi del periodo	6
	Prospetti contabili	Osservazioni sull'andamento gestionale	7
	Note di commento ai prospetti contabili	Andamento della gestione per area geografica	10
		Indebitamento finanziario netto	14
		Rapporti con parti correlate	15
		Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16

Risultato netto

L'utile netto complessivo al 31 marzo 2006, pari a 87,9 milioni di euro (aumento di 36,7 milioni di euro, +71,7%, rispetto al 1° trimestre 2005), riflette il miglioramento del risultato operativo, scontando peraltro effetti negativi delle altre componenti di reddito: gli oneri finanziari netti sono cresciuti del 60,6% soprattutto per l'aumento dell'indebitamento conseguente all'integrazione del gruppo Suez Cement; il risultato delle società valutate a patrimonio netto, globalmente negativo, non recepisce più il contributo del gruppo Suez Cement ora consolidato integralmente; l'incidenza del carico per imposte è stata superiore rispetto a quella dei primi tre mesi del 2005, per effetto principalmente della crescita della base imponibile nei vari Paesi.

L'utile attribuibile al Gruppo, che sconta il maggior peso della componente relativa ad azionisti terzi, è stato pari a 50,3 milioni di euro, in progresso di 16,6 milioni di euro (+49,1%) rispetto al 1° trimestre 2005.

Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)	1° trimestre							
	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1° trim. 2006	Var. % vs. 1° trim. 2005	1° trim. 2006	Var. % vs. 1° trim. 2005	1° trim. 2006	Var. % vs. 1° trim. 2005	1° trim. 2006	Var. % vs. 1° trim. 2005
Italia	379,2	13,7	41,1	32,1	44,0	8,7	19,4	10,9
Francia	337,1	14,8	58,9	22,0	58,4	18,0	43,1	27,7
Belgio	47,2	17,6	3,7	133,5	3,9	147,3	(3,0)	39,6
Spagna	80,1	17,1	19,5	20,6	19,9	21,8	16,0	26,6
Grecia	24,3	15,1	6,7	16,3	6,7	16,0	5,6	16,8
Nord America	136,1	48,0	22,7	116,1	22,4	113,8	10,5	>100
Egitto	118,5	n.d.	58,6	n.d.	58,9	n.d.	39,9	n.d.
Marocco	51,7	1,9	22,0	(3,3)	22,0	(3,2)	17,6	(6,0)
Bulgaria	19,7	9,5	6,7	55,9	6,8	57,7	4,6	102,2
Turchia	33,4	32,4	2,9	90,5	3,0	76,5	(0,7)	n.s.
Thailandia	54,7	17,5	15,9	15,1	15,9	13,5	10,4	14,2
India	16,4	45,0	3,4	>100	3,5	>100	2,5	>100
Kazakistan	5,0	134,5	0,7	131,1	0,7	112,8	0,1	n.s.
Trading cemento e clinker	67,8	68,2	3,8	85,4	3,7	58,1	3,3	55,7
Altri ed elisioni	(81,0)	n.s.	(0,9)	n.s.	(1,1)	n.s.	(1,7)	n.s.
Totale	1.290,2	30,3	265,7	70,8	268,7	61,4	167,6	86,1

n.d.: non disponibile
 n.s.: non significativo

Unione europea

In **Italia**, dopo la leggera flessione del 2005, nel primo trimestre 2006 i consumi di cemento sono aumentati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, grazie anche a due giorni lavorativi in più e a condizioni meteorologiche più favorevoli.

Le vendite di **cemento e clinker** del Gruppo sono cresciute del 9,2%; secondo nostre stime, tuttavia, per l'intero 2006 il mercato dovrebbe attestarsi su livelli solo leggermente superiori a quelli del 2005, assorbendo parzialmente la buona performance del primo trimestre di quest'anno. Positivo è anche stato l'andamento dei prezzi di vendita, grazie alle azioni di riduzione degli sconti avviate dal maggio 2005 e all'incremento di listino del marzo 2006.

I risultati di gestione, sostenuti dal positivo impatto di prezzi e volumi, hanno registrato una crescita rispetto al primo trimestre 2005, nonostante il forte incremento di alcuni costi di produzione (soprattutto energia elettrica) e gli oneri relativi alle emissioni di CO₂ superiori ai diritti assegnati (nel 2005, in assenza dell'assegnazione dei diritti, il costo relativo all'intero deficit era stato contabilizzato in dicembre).

Nel primo trimestre del 2006 il mercato del **calcestruzzo**, dopo il rallentamento degli ultimi mesi del 2005, ha consuntivato una crescita beneficiando dei fattori già riportati per il settore cemento. Seppur in presenza di prezzi più elevati rispetto al primo trimestre del 2005 (si segnala il lancio di un nuovo listino nella prima decade di marzo), ha trovato conferma la difficoltà di trasferire sul mercato gli aumenti di costo già consuntivati.

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	Fatti significativi del periodo	6
	Prospetti contabili	Osservazioni sull'andamento gestionale	7
	Note di commento ai prospetti contabili	Andamento della gestione per area geografica	10
		Indebitamento finanziario netto	14
		Rapporti con parti correlate	15
		Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16

Il margine operativo lordo del Gruppo nel settore calcestruzzo è migliorato grazie al contributo positivo dei volumi, parzialmente eroso dalla dinamica prezzi/costi.

In **Francia**, in un contesto di mercato sempre sostenuto dal comparto residenziale, le vendite complessive di **cemento e clinker** realizzate da Ciments Calcia hanno registrato una crescita dell'11,3% rispetto a un 1° trimestre 2005 che era stato condizionato da una meteorologia sfavorevole. I risultati di gestione hanno beneficiato di questa positiva intonazione evidenziando un buon progresso malgrado la sfavorevole dinamica di alcuni fattori di costo (energia elettrica, combustibili, costi logistici).

La domanda attivata anche dai grandi cantieri ha sostenuto le vendite (+11,4%) di Unibéton nel settore **calcestruzzo**. La positiva evoluzione dei prezzi di vendita, associata all'effetto volume, ha permesso di migliorare i risultati di gestione, pur in presenza di un aumento dei costi variabili. In progresso è anche risultata l'attività del Gruppo nel settore degli **inerti** con volumi in crescita del 2%, grazie alla forte accelerazione del mese di marzo e prezzi di vendita in incremento.

In **Belgio**, nel 1° trimestre 2006, i consumi di cemento hanno mantenuto un orientamento positivo, favoriti anche da una situazione meteorologica migliore rispetto a quella dei primi mesi del 2005.

La riduzione del peso delle importazioni sul mercato ha permesso a Compagnies des Ciments Belges di aumentare, pur a scapito delle esportazioni, le vendite nazionali di **cemento** (+14,8% rispetto al 1° trimestre 2005), realizzate con prezzi di vendita in progresso.

Nel settore del **calcestruzzo**, i volumi di vendita sono aumentati del 3,2%, mentre in quello degli inerti il progresso è stato pari al 25,7%.

Nel complesso, il buon andamento dei volumi e dei prezzi di vendita ha compensato l'aumento dei costi operativi determinando risultati di gestione in crescita rispetto al 1° trimestre 2005.

In **Spagna**, gli scioperi che hanno interessato le cave nell'area di Malaga hanno pesantemente condizionato il settore delle costruzioni in Andalusia fino alla metà di gennaio.

Pur in tale contesto, le vendite di **cemento** del Gruppo hanno evidenziato un incremento (+22,5%) rispetto al 1° trimestre 2005 (penalizzato da una meteorologia sfavorevole), grazie soprattutto ai risultati ottenuti nelle regioni a nord del paese.

Più sensibili all'impatto degli scioperi di gennaio, dato il loro maggior peso nelle regioni meridionali, sono state le vendite di **calcestruzzo** (-7,7%), mentre l'attività **inerti** (+12,6%) ha potuto beneficiare in generale dei consumi attivati dai cantieri per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

Nel complesso, la crescita dei volumi di attività, associata a una dinamica positiva dei prezzi di vendita, ha determinato un progresso rilevante dei ricavi e dei risultati di gestione.

Nel trimestre sono proseguiti i lavori per la realizzazione della nuova linea di produzione presso la cemeniera di Malaga e del centro di macinazione loppa di Bilbao che dovrebbe entrare in funzione nel corso del 2° trimestre.

In **Grecia**, dopo il calo rilevato nel 2005 degli investimenti in opere pubbliche, è da segnalare, nei primi mesi del 2006, la ripresa di questo comparto accompagnata da un'inattesa vivacità di quello residenziale. In tale contesto le vendite di **cemento** del Gruppo sul mercato nazionale hanno evidenziato un progresso, bilanciato peraltro dalla contrazione delle esportazioni (-0,9% il calo dei volumi complessivi di cemento e clinker).

Un deciso recupero è stato realizzato dalle vendite di **calcestruzzo**, mentre nel settore degli **inerti** i volumi di vendita del Gruppo hanno consuntivato una flessione.

Nel complesso, l'andamento positivo di volumi e prezzi ha determinato un miglioramento dei risultati di gestione malgrado l'aumento di alcuni costi operativi (manutenzioni, in particolare).

Nord America

È proseguito nel primo trimestre 2006 il buon andamento dell'economia negli Stati Uniti che ha registrato, dopo il rallentamento della crescita del quarto trimestre 2005, un buon incremento del Pil. Anche il settore delle costruzioni ha evidenziato un progresso rispetto allo scorso esercizio, nonostante il rallentamento della crescita dell'edilizia privata non residenziale.

In questo contesto, il mercato del **cemento**, secondo nostre stime, è risultato in forte incremento grazie anche alle favorevoli condizioni climatiche, con i volumi di vendita del Gruppo aumentati del 17,4% rispetto al primo trimestre del 2005. Una tendenza così positiva non è peraltro attesa per l'intero 2006 in cui si stimano consumi di cemento stabili sui volumi dello scorso esercizio.

Anche i prezzi di vendita hanno messo a segno un progresso grazie all'aumento realizzato nel primo trimestre e all'effetto trascinarsi di quelli effettuati lo scorso anno.

Il margine operativo lordo, sostenuto dall'aumento di prezzi e volumi, ha registrato un incremento rispetto al primo trimestre del 2005, nonostante l'aumento del costo dell'energia elettrica e il maggior ricorso alle importazioni di clinker e cemento per poter soddisfare la crescente domanda.

Questo aumento delle importazioni è anche la conseguenza della chiusura dei forni di Nazareth 3, realizzata alla fine del 2005 e che si inserisce nel piano di razionalizzazione del nostro apparato produttivo del Nord America.

Paesi emergenti del Bacino del Mediterraneo

In **Egitto**, è proseguito il miglioramento della situazione economica generale con ripercussioni positive sui consumi di cemento.

I volumi di vendita del Gruppo, complessivamente sui livelli del 1° trimestre 2005, hanno registrato, in linea con la dinamica dei consumi, un deciso progresso (+15,6%) delle vendite di **cemento** sul mercato nazionale.

L'incremento dei prezzi di vendita ha permesso di compensare l'aumento di alcuni fattori di costo: energia elettrica, manutenzioni e personale a seguito dei contratti di lavoro stipulati nel periodo.

In **Marocco**, in un mercato in crescita, i volumi di **cemento** venduti dal Gruppo sul mercato nazionale sono aumentati del 2,3%, mentre la flessione delle esportazioni di clinker ha determinato un calo complessivo delle vendite in volume del 4% rispetto al 1° trimestre 2005. L'inusuale piovosità del periodo ha condizionato le vendite nel settore del **calcestruzzo** (-17,0%); per contro le vendite di **inerti** sono cresciute del 3,9%.

Nel complesso, a fronte di una sostanziale stabilità dei ricavi, i risultati di gestione hanno evidenziato un calo rispetto al 1° trimestre 2005 a causa di un aumento dei costi operativi determinato soprattutto da una anticipazione degli interventi di manutenzione rispetto allo scorso esercizio.

In **Bulgaria**, i consumi di cemento hanno evidenziato nel 1° trimestre 2006 una ulteriore crescita grazie agli investimenti in infrastrutture e al comparto residenziale.

Le vendite di **cemento e clinker** del Gruppo, in flessione nel loro complesso (-9,9%), hanno tuttavia registrato un progresso sul mercato nazionale (+15,6%).

La buona intonazione della domanda locale ha contribuito all'aumento dei ricavi, ma soprattutto dei risultati di gestione su cui ha anche influito positivamente il contenimento dei costi variabili di produzione in relazione ad un migliorato mix combustibili.

In **Turchia**, è continuato il trend di crescita dell'economia che già aveva caratterizzato il 2005. Gli importanti risultati ottenuti negli ultimi anni in relazione al contenimento del tasso di inflazione hanno determinato, a partire dal 2006, l'abbandono della contabilità per l'inflazione.

In un mercato in crescita, i volumi di **cemento** venduti dal Gruppo sul mercato nazionale sono aumentati del 18,6% (+11,4% i volumi totali di cemento e clinker, incluse le esportazioni) con

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	Fatti significativi del periodo	6
	Prospetti contabili	Osservazioni sull'andamento gestionale	7
	Note di commento ai prospetti contabili	Andamento della gestione per area geografica	10
		Indebitamento finanziario netto	14
		Rapporti con parti correlate	15
		Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16

prezzi di vendita in sensibile progresso.

Nel settore **calcestruzzo**, il rallentamento (meteorologia sfavorevole) delle iniziative nel comparto residenziale ha determinato la flessione delle vendite del Gruppo (-6,2%) nel trimestre, peraltro con un mese di marzo in forte recupero.

Il positivo andamento nel settore cemento ha determinato una notevole crescita dei ricavi e dei risultati di gestione consentendo di assorbire l'aumento dei costi operativi.

Asia

In **Thailandia**, nel 1° trimestre del 2006 si è confermato il rallentamento economico già delineatosi nel corso del 2005 a causa delle incertezze politiche che hanno frenato gli investimenti nel Paese.

I consumi di cemento sono stati condizionati dal rinvio dei progetti di grandi opere per infrastrutture, limitando i volumi di vendita del Gruppo sul mercato nazionale (-4,4%). Le vendite complessive di **cemento e clinker** (+11,4%) hanno tuttavia beneficiato della forte crescita delle esportazioni.

Il miglioramento dei prezzi di vendita, iniziato nella seconda parte dello scorso esercizio, è proseguito nel trimestre in esame.

L'attività del Gruppo nel settore del **calcestruzzo** ha registrato una flessione dei volumi di vendita del 7,4%.

Nel complesso, l'andamento del settore cemento, con maggiori volumi e migliorati prezzi di vendita, ha prodotto un aumento dei ricavi che si è positivamente riflesso sui risultati di gestione pur penalizzati dalla crescita dei costi di produzione (energia elettrica e combustibili).

In **India**, la forte crescita del mercato nelle aree meridionali del paese ha favorito l'incremento dei volumi (+12,1%) e dei prezzi di vendita del **cemento** che si è tradotto in un aumento sensibile dei ricavi e dei risultati di gestione. Questi ultimi hanno anche beneficiato di un importante contenimento del costo dell'energia elettrica a seguito degli accordi stipulati con un operatore locale, partner del Gruppo, nella realizzazione di una centrale elettrica la cui entrata in funzione è prevista nel 2007.

In **Kazakistan**, i consumi di cemento, sostenuti dal comparto residenziale, hanno manifestato nel trimestre in esame un deciso incremento. In tale contesto i volumi di vendita di **cemento e clinker** di Shymkent Cement sono praticamente raddoppiati rispetto al 1° trimestre 2005 con un significativo aumento dei prezzi di vendita. L'effetto volumi e prezzi ha prodotto una forte crescita dei ricavi e dei risultati di gestione, malgrado su questi ultimi abbia gravato l'appesantimento di alcuni costi operativi (combustibili, energia elettrica, manutenzioni).

Trading cemento e clinker

Nel 1° trimestre 2006, i volumi di cemento e clinker venduti a società del Gruppo e a terzi hanno consuntivato una ulteriore, sensibile crescita (+48,4%). L'espansione dell'attività si è tradotta in un progresso sensibile dei ricavi e dei risultati di gestione.

Nel settore dell'**e-business**, I risultati consolidati del 1° trimestre 2006 di BravoSolution S.p.A. e delle sue controllate hanno evidenziato una significativa espansione dei ricavi (+37% circa rispetto al 1° trimestre 2005) ed un generalizzato miglioramento dei risultati economici, confermando, per il secondo trimestre consecutivo, un risultato ante imposte positivo. Per il 2006, è attesa una prosecuzione della fase di crescita, con la prospettiva di raggiungere, o quanto meno approssimare, l'equilibrio economico consolidato per l'intero esercizio.

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	Fatti significativi del periodo	6
	Prospetti contabili	Osservazioni sull'andamento gestionale	7
	Note di commento ai prospetti contabili	Andamento della gestione per area geografica	10
		Indebitamento finanziario netto	14
		Rapporti con parti correlate	15
		Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2006, pari a 2.162,3 milioni di euro, è diminuito di 52,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005 (2.215,0 milioni di euro).

Il periodo ha beneficiato di consistenti flussi generati dall'attività operativa, pur in presenza di un consistente impiego in capitale d'esercizio; i flussi netti sono stati di 141,1 milioni di euro.

I flussi finanziari per investimenti sono stati nel complesso pari a 120,9 milioni di euro, inferiori di circa 95 milioni di euro rispetto all'ammontare del 1° trimestre 2005, che includeva l'investimento in Suez Cement Company, ed hanno riguardato per 96,9 milioni di euro immobilizzazioni materiali e immateriali (89,2 milioni di euro nel 1° trimestre 2005) e, per 24,0 milioni di euro, immobilizzazioni finanziarie rappresentate sostanzialmente da partecipazioni di minoranza in società turche nei settori del cemento e del calcestruzzo.

Indici finanziari

(valori assoluti in milioni di euro)		31 marzo 2006	31 dicembre 2005
Indebitamento finanziario netto		2.162,3	2.215,0
Patrimonio netto consolidato		4.433,3	4.356,1
	"Gearing" %	48,8	50,8
Indebitamento finanziario netto		2.162,3	2.215,0
Mol corrente		1.262,8	1.152,7
	"Leverage"	1,71	1,92
		31 marzo 2006	31 dicembre 2005
Mol corrente		1.262,8	1.152,7
Oneri finanziari netti		59,3	48,9
	"Coverage"	21,30	23,57

Il "leverage" e il "coverage" sono stati calcolati su dati di conto economico anno mobile.

Il "coverage", escludendo gli effetti "cambio" e "diluizione" in Egitto è pari a 16,82 al 31 marzo 2006 e a 17,81 al 31 dicembre 2005.

Tutti gli indici evidenziano al 31 marzo 2006 un miglioramento rispetto alla situazione al 31 dicembre 2005.

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	Fatti significativi del periodo	6
	Prospetti contabili	Osservazioni sull'andamento gestionale	7
	Note di commento ai prospetti contabili	Andamento della gestione per area geografica	10
		Indebitamento finanziario netto	14
		Rapporti con parti correlate	15
		Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16

Rapporti con parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Italmobiliare S.p.A. e le società sottoposte al suo controllo;
- le società controllate dalla stessa Italcementi S.p.A. non consolidate integralmente;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di Italcementi S.p.A. di concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Nel trimestre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Rapporti con la controllante Italmobiliare S.p.A. e società da questa controllate

Italcementi S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Italmobiliare S.p.A.

Italcementi S.p.A. assicura a Italmobiliare S.p.A. e a sue controllate i servizi di gestione del personale e intrattiene rapporti che prevedono lo scambio di servizi e prestazioni. A Italmobiliare S.p.A. vengono inoltre forniti i servizi di gestione del libro soci e di gestione amministrativa delle assemblee degli azionisti.

Rapporti con società controllate e collegate

Con le società controllate non consolidate integralmente e con le società collegate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate hanno riguardato, nel trimestre, le prestazioni (servizi amministrativi, finanziari, di contrattualistica, di consulenza tributaria nonché di supporto alla organizzazione di operazioni di riassetto societario) fornite da Finsise S.p.A., società di cui è azionista di maggioranza il dott. Italo Lucchini, consigliere di amministrazione di Italcementi S.p.A. Italcementi S.p.A., nell'ambito del contratto sottoscritto nel 2005, ha inoltre fornito alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti servizi di natura amministrativo-societaria.

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	Fatti significativi del periodo	6
	Prospetti contabili	Osservazioni sull'andamento gestionale	7
	Note di commento ai prospetti contabili	Andamento della gestione per area geografica	10
		Indebitamento finanziario netto	14
		Rapporti con parti correlate	15
		Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	16

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Vi è un largo consenso previsionale intorno all'ipotesi che il 2006 possa costituire il quarto anno consecutivo di crescita dell'economia mondiale, anche se sono in aumento i timori circa la sostenibilità dell'attuale congiuntura.

Nei paesi maturi del Gruppo l'attività nelle costruzioni appare tuttora bene intonata. È comunque probabile che si possa assistere ad un certo affievolimento nel procedere dell'anno, che potrebbe divenire sensibile di fronte ad una più decisa risalita dei tassi d'interesse.

Nei paesi emergenti l'attività del settore, quantomeno nell'orizzonte di breve periodo e al netto di eventi allo stato del tutto imprevedibili, dovrebbe presentare ancora prospettive favorevoli.

Restano preoccupanti, per il Gruppo, l'incertezza e la volatilità dello scenario energetico, suscettibili di determinare, già nei prossimi mesi, nuove tensioni sui prezzi dei prodotti energetici e dei servizi logistici, con il rischio conseguente di un'erosione dei margini operativi.

È stato anche già sottolineato che la forte crescita dei risultati nel primo trimestre dell'esercizio, rispetto al 2005, riflette in buona parte effetti positivi limitati nel tempo, come quelli legati all'ampliamento dell'area di consolidamento e alla meteorologia favorevole.

I risultati fin qui ottenuti ed il contesto generale dei mercati di riferimento permettono di confermare, a meno di eventi ad oggi non prevedibili, la previsione di un miglioramento del risultato operativo del Gruppo rispetto al 2005.



Prospetti contabili



(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	%	1° trimestre 2005	%	Variazione	%	Esercizio 2005	%
Ricavi	1.290.155	100,0	990.221	100,0	299.934	30,3	4.999.631	100,0
Altri ricavi e proventi operativi	17.673		10.850				53.181	
Variazione rimanenze	5.961		14.781				21.798	
Lavori interni	7.393		2.103				26.719	
Costi per materie prime e accessori	(476.933)		(365.174)				(1.735.516)	
Costi per servizi	(314.368)		(262.605)				(1.219.379)	
Costi per il personale	(221.964)		(201.856)				(848.995)	
Oneri e proventi operativi diversi	(42.253)		(32.762)				(144.701)	
Margine Operativo Lordo corrente	265.664	20,6	155.558	15,7	110.106	70,8	1.152.738	23,1
Altri proventi e oneri	3.071		10.944				(16.145)	
Margine operativo lordo	268.735	20,8	166.502	16,8	102.233	61,4	1.136.593	22,7
Ammortamenti	(101.056)		(76.278)				(368.461)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(41)		(125)				(2.289)	
Risultato operativo	167.638	13,0	90.099	9,1	77.539	86,1	765.843	15,3
Proventi e oneri finanziari	(27.496)		(17.116)				(48.914)	
Risultato società valutate a patrimonio netto	(1.550)		3.892				18.614	
Risultato ante imposte	138.592	10,7	76.875	7,8	61.717	80,3	735.543	14,7
Imposte del periodo	(50.662)		(25.663)				(194.971)	
Risultato del periodo	87.930	6,8	51.212	5,2	36.718	71,7	540.572	10,8
Attribuibile a:								
Gruppo	50.346	3,9	33.771	3,4	16.575	49,1	391.162	7,8
Terzi	37.584	2,9	17.441	1,8	20.143	115,5	149.410	3,0
Flussi per investimenti	120.933		216.090		(95.157)	-44,0	1.209.317	

(migliaia di euro)	31 marzo 2006	31 dicembre 2005	Variazione	%
Impieghi monetari e finanziari a breve	(469.784)	(471.767)	1.983	-0,4
Debiti finanziari a breve	791.822	956.969	(165.147)	-17,3
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(346.230)	(339.587)	(6.643)	2,0
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.186.464	2.069.433	117.031	5,7
Indebitamento finanziario netto	2.162.272	2.215.048	(52.776)	-2,4
Patrimonio netto totale	4.433.253	4.356.102	77.151	1,8

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	3
	Prospetti contabili	17
	Note di commento ai prospetti contabili	21

Prospetti di riconciliazione

Nota sulle variazioni apportate al conto economico consolidato al 31 marzo 2005 pubblicato nella relazione trimestrale del 1° trimestre 2005.

Si precisa che, a seguito della ridefinizione del contenuto di alcune voci dei prospetti contabili consolidati, sono state apportate alcune riclassifiche al prospetto di conto economico consolidato al 31 marzo 2005 utilizzato a fini comparativi con il conto economico al 31 marzo 2006. Nello schema è stato inserito, prima degli "Altri proventi e oneri", il sub totale "Margine operativo lordo corrente". Gli "Altri proventi e oneri" includono principalmente accantonamenti riconducibili a piani di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, plusvalenze/minusvalenze su cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali aventi natura non ricorrente, sanzioni e ammende (ed eventuale loro ripresa) aventi carattere eccezionale.

Le variazioni apportate, illustrate nella seguente tabella, non hanno avuto effetti sul Margine operativo lordo, sul Risultato operativo e sul Risultato netto:

Conto economico

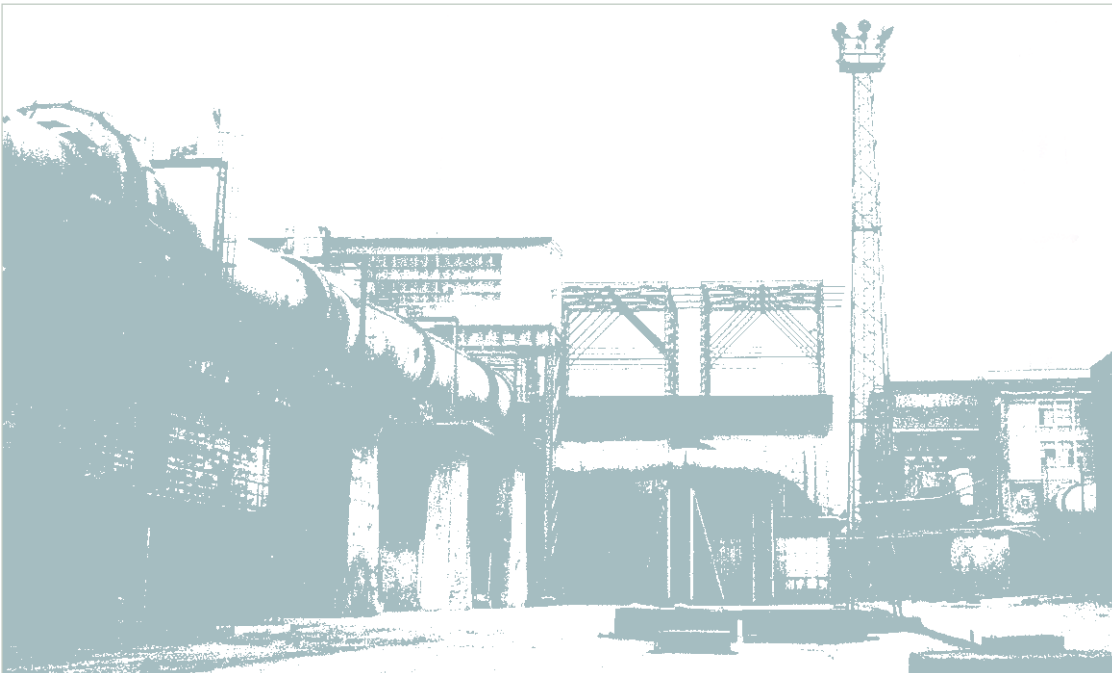
(migliaia di euro)	1° trimestre 2005	%	1° trimestre 2005 pubblicato	%	Variazione
Ricavi	990.221	100,0	990.221	100,0	-
Altri ricavi e proventi operativi	10.850		10.850		-
Variazione rimanenze	14.781		14.781		-
Lavori interni	2.103		2.103		-
Costi per materie prime e accessori	(365.174)		(365.174)		-
Costi per servizi	(262.605)		(264.141)		1.536
Costi per il personale	(201.856)		(200.320)		(1.536)
Oneri e proventi operativi diversi	(32.762)		(31.800)		(962)
Margine Operativo Lordo corrente	155.558	15,7	156.520	15,8	(962)
Altri proventi e oneri	10.944		9.982		962
Margine operativo lordo	166.502	16,8	166.502	16,8	-
Ammortamenti	(76.278)		(76.278)		-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(125)		(125)		-
Risultato operativo	90.099	9,1	90.099	9,1	-
Proventi e oneri finanziari	(17.116)		(17.116)		-
Risultato società valutate a patrimonio netto	3.892		3.892		-
Risultato ante imposte	76.875	7,8	76.875	7,8	-
Imposte del periodo	(25.663)		(25.663)		-
Risultato del periodo	51.212	5,2	51.212	5,2	-
Attribuibile a:					
Gruppo	33.771	3,4	33.771	3,4	-
Terzi	17.441	1,8	17.441	1,8	-

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	3
	Prospetti contabili	17
	Note di commento ai prospetti contabili	21

-
- **Altri proventi e oneri, Oneri e proventi operativi diversi:** la variazione positiva netta di 962 migliaia di euro degli "Altri proventi e oneri", che passano da 9.982 a 10.944 migliaia di euro, si riferisce ad oneri di natura ricorrente riclassificati negli "Oneri e proventi operativi diversi";
 - **Costi per servizi e Costi per il personale:** la riclassifica dalla voce "Costi per servizi" alla voce "Costi per il personale" per 1.536 migliaia di euro, si riferisce al costo del lavoro interinale e agli emolumenti degli amministratori, prima considerati nei servizi ed ora considerati nel costo del lavoro.



Note di commento ai prospetti contabili



Premessa

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006 è preparata in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e presentata sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3D del regolamento di cui alla delibera CONSOB 14 maggio 1999, n° 11971 e successive modifiche.

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2006 predisposte dalle rispettive società consolidate, rettificata, ove necessario, al fine di allinearle ai criteri di classificazione ed ai principi contabili del gruppo conformi agli IFRS.

I criteri di valutazione e i principi di consolidamento sono quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2005.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento presenta le seguenti variazioni rispetto al 31 marzo 2005:

Variazioni	Società
Entrate nell'area di consolidamento	
Con il metodo integrale	Italsintex S.p.A. (Italia)
	Itc-Factor S.p.A. (Italia)
	Menaf (Francia)
	Suez Cement Company (Egitto) (*)
	Tourah Portland Cement (Egitto) (*)
	Suez Bag Company (Egitto) (*)
	Asec Cement Company (Egitto) (**)
	Ciments Français Participations S.n.c. (Francia)
	Granulats Ouest (Francia)
	Cementi e Calci di S.Marinella S.r.l. (Italia)
	Cementificio di Montalto S.p.A. (Italia)
	Trabel Affretement (Francia)
	Axim Building Technologies (Spagna)
	Con il metodo proporzionale
Sitapuram Power (al 50%) (India)	

(*) con il metodo integrale a partire da aprile 2005

(**) con il metodo integrale a partire da agosto 2005

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate integralmente o proporzionalmente e quelle delle collegate estere valutate con il metodo del patrimonio netto, sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 marzo 2006 per le poste patrimoniali ed il cambio medio dei primi tre mesi del 2006 per il conto economico.

Dal 1° gennaio 2006 la Turchia non è più considerata un paese ad alta inflazione, pertanto le società turche del Gruppo non hanno più applicato il principio contabile internazionale IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"; quindi le situazioni contabili, patrimoniali ed economiche espresse in valuta sono convertite in moneta di conto secondo la metodologia sopramenzionata.

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	3
	Prospetti contabili	17
	Note di commento ai prospetti contabili	21

Tassi di cambio per 1 euro:

(euro)	Medi			Chiusura		
	1° trimestre 2006	Esercizio 2005	1° trimestre 2005	31 marzo 2006	31 Dicembre 2005	31 Marzo 2005
Divise						
Dollaro Usa	1,20230	1,24409	1,33130	1,21040	1,17970	1,29640
Dollaro canadese	1,38944	1,50873	1,60830	1,40840	1,37250	1,57370
Sterlina inglese	0,68625	0,68380	0,69362	0,69640	0,68530	0,68850
Sterlina cipriota	0,57449	0,57683	0,58267	0,57600	0,57350	0,58460
Dirham marocchino	10,93650	11,01431	11,09965	10,95380	10,86370	11,10570
Nuova Lira turca	1,59435	1,66956	1,73338	1,62110	1,59040	1,77570
Franco svizzero	1,55903	1,54828	1,54877	1,58010	1,55510	1,54860
Baht thailandese	47,27295	50,06249	50,59893	47,00800	48,43700	50,74680
Rupia indiana	53,37076	54,82889	57,29020	54,01090	53,16790	56,73300
Ouguiya mauritano	322,93818	329,04844	340,56847	325,11300	316,86700	343,80500
Lek albanese	122,97820	124,02465	126,19497	122,64800	122,36200	125,98200
Rupia Sri Lanka	123,00618	125,05847	130,72606	124,33700	120,44900	129,64000
Lira egiziana	6,90016	7,20893	7,66333	6,95566	6,77443	7,50625
Tenge kazako	157,44843	165,23860	170,68976	155,36300	157,79800	171,64300

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 1.290.155 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazione	Variazione %
Vendite prodotti	1.242.408	953.255	289.153	30,3
Ricavi per prestazioni e servizi	43.624	34.164	9.460	27,7
Altri	4.123	2.802	1.321	47,1
Totale	1.290.155	990.221	299.934	30,3

La contribuzione ai ricavi consolidati per settore di attività e per area geografica è la seguente:

per settore:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	%	1° trimestre 2005	%	Variazione %	Variazione % (*)
Cemento e clinker	842.462	65,3	586.238	59,2	43,7	23,0
Calcestruzzo e inerti	388.127	30,1	354.860	35,8	9,4	8,7
Attività diverse	59.566	4,6	49.123	5,0	21,3	16,6
Totale	1.290.155	100,0	990.221	100,0	30,3	17,6

(*) a parità di perimetro e cambi

per area geografica:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	%	1° trimestre 2005	%	Variazione %	Variazione % (*)
Unione europea	832.787	64,6	726.062	73,3	14,7	14,7
Nord America	136.104	10,5	91.965	9,3	48,0	35,7
Paesi emergenti del bacino del Mediterraneo ⁽¹⁾	205.231	15,9	88.234	8,9	132,6	9,4
Asia ⁽²⁾	70.860	5,5	58.909	6,0	20,3	12,2
Trading	45.173	3,5	25.051	2,5	80,3	76,3
Totale	1.290.155	100,0	990.221	100,0	30,3	17,6

(1) Egitto, Marocco, Bulgaria e Turchia

(2) Thailandia, India e Kazakistan

(*) a parità di perimetro e cambi

Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 476.933 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazione	Variazione %
Acquisti materie prime e semilavorati	154.109	119.080	35.029	29,4
Acquisti di combustibili	87.299	75.375	11.924	15,8
Acquisti imballaggi, materiali e macchinario	88.549	69.626	18.923	27,2
Acquisti prodotti finiti e merci	48.670	44.036	4.634	10,5
Energia elettrica, acqua e gas	108.498	73.893	34.605	46,8
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	(10.192)	(16.836)	6.644	-39,5
Totale	476.933	365.174	111.759	30,6

Costi per servizi

I servizi pari a 314.368 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzioni	121.004	100.950	20.054	19,9
Trasporti	116.520	97.638	18.882	19,3
Legali e consulenze	12.630	10.048	2.582	25,7
Affitti	20.783	18.180	2.603	14,3
Assicurazioni	11.032	9.603	1.429	14,9
Contributi associativi	2.742	2.628	114	4,3
Altre spese varie	29.657	23.558	6.099	25,9
Totale	314.368	262.605	51.763	19,7

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	3
	Prospetti contabili	17
	Note di commento ai prospetti contabili	21

Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 221.964 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	143.085	130.112	12.973	10,0
Oneri sociali	49.173	46.916	2.257	4,8
Accantonamenti e contributi a fondi previdenziali	6.662	6.827	(165)	-2,4
Costi relativi a piani di stock options	568	284	284	100,0
Altri costi	22.476	17.717	4.759	26,9
Totale	221.964	201.856	20.108	10,0

Gli "Altri costi" si riferiscono principalmente alle prestazioni per lavoro interinale, ai costi per mensa, alle assicurazioni verso dipendenti oltrechè ai costi di addestramento e ricerca del personale.

Il numero dei dipendenti è così riportato:

(unità)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Esercizio 2005
Numero dipendenti alla fine del periodo	21.912	17.390	21.854
Numero medio dipendenti	21.895	17.391	20.313

Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 42.253 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazione	Variazione %
Altre imposte	16.362	16.005	357	2,2
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.414	4.174	(1.760)	-42,2
Accantonamento ai fondi ripristini ambientali-cave	7.138	4.942	2.196	44,4
Spese diverse	16.702	7.798	8.904	114,2
Proventi diversi	(363)	(157)	(206)	131,2
Totale	42.253	32.762	9.491	29,0

La variazione in aumento delle "Spese diverse" si riferisce principalmente agli accantonamenti per le emissioni di CO₂ superiori ai diritti assegnati per complessivi 7,9 milioni di euro. Tale importo riflette l'accantonamento del deficit pro-quota del 1° trimestre 2006 per 4,0 milioni di euro (principalmente Italcementi S.p.A.) e l'adeguamento del fondo, accantonato a fine esercizio 2005, al market value del 31 marzo 2006, per 3,9 milioni di euro. Il market value per quota è passato da 21,19€ al 30 dicembre 2005 a 26,64€ per quota al 31 marzo 2006.

Altri proventi e oneri

Gli altri proventi al netto degli oneri ammontano a 3.071 migliaia di euro (10.944 migliaia di euro al 31 marzo 2005) e si riferiscono principalmente a plusvalenze nette su cessione di immobilizzazioni per 3,0 milioni di euro.

Ammortamenti

L'importo complessivo di 101.056 migliaia di euro (76.278 migliaia di euro al 31 marzo 2005) si riferisce principalmente ad ammortamenti di beni materiali per 98.206 migliaia di euro.

Proventi e (oneri) finanziari

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, sono pari a 27.496 migliaia di euro. Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazione	Variazione %
Interessi attivi	5.353	9.137	(3.784)	-41,4
Interessi passivi	(28.095)	(25.191)	(2.904)	11,5
Interessi netti correlabili all'indebitamento finanziario netto	(22.742)	(16.054)	(6.688)	41,7
Differenze cambio nette	(223)	1.413	(1.636)	-115,8
Altri proventi/(oneri) finanziari netti	(4.531)	(2.475)	(2.056)	83,1
Totale	(27.496)	(17.116)	(10.380)	60,6

Gli oneri finanziari netti aumentano di 10,4 milioni di euro, circa il 61% rispetto il periodo precedente. Gli interessi correlabili all'indebitamento netto aumentano di 6,7 milioni di euro, la variazione è riferita all'aumento dell'indebitamento medio riconducibile principalmente all'effetto derivante dal consolidamento del gruppo Suez nonché a un effetto volume che solo in parte è compensato da una riduzione del tasso medio d'interesse.

Risultato società valutate a patrimonio netto

Il valore netto al 31 marzo 2006 risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005
Gruppo Suez (Egitto)	-	4.798
Vassiliko (Cipro)	974	709
Ciment Quebec (Canada)	(1.257)	(1.001)
Innocon (Canada)	(993)	(800)
Altre	(274)	186
Totale	(1.550)	3.892

Imposte del periodo

Le imposte a carico del periodo, pari a 50.662 migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	54.303	23.910	30.393	127,1
Imposte differite	(3.484)	3.005	(6.489)	-215,9
Imposte esercizi prec. ed altre sopravv. fiscali nette	(157)	(1.252)	1.095	-87,5
Totale	50.662	25.663	24.999	97,4

Relazione trimestrale	Osservazioni sull'andamento gestionale	3
	Prospetti contabili	17
	Note di commento ai prospetti contabili	21

Flussi per investimenti

A tutto il 31 marzo 2006, i flussi per investimenti sono stati pari a 120,9 milioni di euro e risultano così composti:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2005	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	0,8	3,1	(2,3)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	69,9	62,4	7,5
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	24,0	126,8	(102,8)
Variazione debito per acq. immob. materiali e immateriali	26,2	23,8	2,4
Totale	120,9	216,1	(95,2)

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 69,9 milioni di euro sono aumentati di circa il 12% rispetto al 1° trimestre 2005 e si sono concentrati principalmente nei paesi dell'Unione europea (Italia, Francia e Spagna) per 46,7 milioni di euro e nel Nord America per 11,2 milioni di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie pari a 24,0 milioni di euro si riferiscono principalmente all'acquisizione di partecipazioni di minoranza in società turche operanti nel settore del cemento e del calcestruzzo.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2006, pari a 2.162.272 migliaia di euro (2.215.048 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), risulta costituito da debiti finanziari lordi per 2.978.286 migliaia di euro e da impieghi finanziari lordi per 816.014 migliaia di euro.

I "debiti finanziari lordi" di 2.978.286 migliaia di euro (3.026.402 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) sono rappresentati da debiti a breve termine per 791.822 migliaia di euro (956.969 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) e da debiti a medio e lungo termine per 2.186.464 migliaia di euro (2.069.433 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

La diminuzione dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2005, è pari a 52.776 migliaia di euro così ripartito nelle sue componenti:

(migliaia di euro)	Variazione vs. 31 dicembre 2005
Impieghi a breve termine	1.983
Debiti finanziari a breve termine	(165.147)
<i>Variazione indebitamento netto a breve termine</i>	<i>(163.164)</i>
Attività a medio/lungo termine	(6.643)
Debiti a medio/lungo termine	117.031
<i>Variazione indebitamento netto a medio/lungo termine</i>	<i>110.388</i>
Variazione indebitamento finanziario netto	(52.776)

Tale variazione è la risultante dei flussi positivi netti generati:

- dall'attività operativa, ante variazione capitale d'esercizio, per +226,4 milioni di euro;
- dalla variazione del capitale d'esercizio per -85,3 milioni di euro;
- da investimenti per -120,9 milioni di euro;
- da disinvestimenti per +4,6 milioni di euro;
- da altri movimenti netti per +28,0 milioni euro.

Maggio 2006
Realizzato da Edita by Gilcar
Milano

Stampato su carta ecologica

